



*Ministero dell'istruzione
e del merito*

Filiera formativa tecnologico-professionale

Piano nazionale di sperimentazione

Normativa di riferimento

- ❑ D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, art. 11
- ❑ Decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240
- ❑ Decreto dipartimentale prot. 2608 del 7 dicembre 2023
- ❑ Nota DGOSVI prot. 40055 del 12 dicembre 2023

Finalità della sperimentazione

- ❑ Verificare l'efficacia della progettazione di **un'offerta formativa integrata** in cui venga favorito il **raccordo tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali, delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy**, le istituzioni, i contesti produttivi, il mondo delle imprese, delle professioni e i diversi *stakeholder*
- ❑ Offrire agli studenti **opportunità diversificate di istruzione e formazione in ambito tecnologico-professionale** sia tra quelle afferenti al **secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione** (con la possibilità di passaggi tra i vari percorsi di studio) **sia in continuità verticale**, agevolando la prosecuzione della formazione nei percorsi di istruzione terziaria
- ❑ **Valorizzare i talenti degli studenti** al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, **migliorare l'orientamento, sviluppare competenze fondamentali** per lo sviluppo dei territori e la competitività delle imprese, favorire il trasferimento tecnologico

Competenze delle Regioni

Le **Regioni**, nell'esercizio delle competenze in materia di istruzione e formazione professionale, **qualora intendano partecipare al piano nazionale di sperimentazione** attraverso propri atti definiscono:

- la **programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale** attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro
- le **azioni di orientamento** volte a favorire la conoscenza delle filiere formative tecnologico-professionali
- l'analisi e la definizione del fabbisogno di competenze delle aziende**, anche in collaborazione con gli attori del mercato del lavoro locale
- le **modalità di coinvolgimento dei soggetti accreditati per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale** di cui al capo III del D.Lgs. n. 226/2005 **e delle Fondazioni ITS Academy.**

Con specifico riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale,
definiscono le modalità di partecipazione delle istituzioni formative

Caratteristiche della sperimentazione 1/2

- ❑ Stipula di un **accordo di rete**, costituita **d'intesa tra Regioni e USR** sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione della filiera e all'individuazione degli ITS *Academy* nel proprio ambito territoriale, che coinvolga:
 - almeno un istituto tecnico o professionale
 - ITS *Academy*
 - istituzioni formative accreditate dalle Regioni (laddove presenti)

- ❑ **Attivazione di un partenariato** con almeno un'impresa

- ❑ **Eventuale partenariato** con università, istituzioni AFAM, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati

Caratteristiche della sperimentazione 2/2

- ❑ **Progettazione di un'offerta formativa integrata** da parte dei soggetti aderenti alla rete
- ❑ Attivazione di almeno un **percorso quadriennale di istruzione tecnica o professionale** e l'integrazione con almeno **un percorso per il conseguimento del diploma professionale di leFP**, ove esistente e affine o correlato alla filiera, **e un percorso biennale di ITS Academy di area tecnologica coerente con l'indirizzo di riferimento**
- ❑ **Impegno** da parte delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete **ad implementare e potenziare relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio** tramite uno o più accordi di partenariato volti a definire le modalità di coprogettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei PCTO e di stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello



Elementi della proposta progettuale 1/2

- a) **Progettazione di un'offerta formativa integrata** che preveda misure per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria e di passaggio tra i diversi percorsi di studio dell'istruzione secondaria
- b) **strutturazione di processi di continuità e orientamento** all'interno della filiera e degli accordi di partenariato tra la scuola secondaria di secondo grado, le imprese, gli ordini professionali, l'università e i percorsi terziari non accademici
- c) **consolidamento e potenziamento delle esperienze *on the job*** che gli studenti possono effettuare dopo i quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo livello con contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e il diploma di istruzione tecnologica superiore
- d) **potenziamento delle ore dedicate ai PCTO**, distintamente per i diversi ordini di studio di istruzione secondaria di secondo grado e l'avvio dei suddetti percorsi già dal secondo anno di studio

Elementi della proposta progettuale 2/2

- e) **potenziamento del processo di internazionalizzazione** attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, una più **efficace e strutturale introduzione del CLIL** e l'accento sulla dimensione linguistica in funzione del settore di riferimento, anche con il supporto dei conversatori di lingua in compresenza con i docenti di tutte le discipline
- f) introduzione di **moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori delle imprese e delle professioni**, mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera, per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore
- g) ricorso alla **flessibilità didattica e organizzativa**, alla **didattica laboratoriale**, all'adozione di **metodologie innovative** e al rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili.



I percorsi quadriennali di istruzione tecnica e/o professionale

- ❑ Devono assicurare agli studenti il **raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso e l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento**, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nonché il potenziamento delle discipline STEM, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia
- ❑ Le classi sperimentali non possono essere articolate con altra classe di percorso quinquennale già attivato nell'istituto statale o paritario
- ❑ Alle classi sperimentali non possono essere accolte iscrizioni di studenti che non abbiano effettuato un pregresso e regolare percorso scolastico di otto anni e di studenti provenienti da percorsi di istruzione secondaria di secondo grado quinquennali



Modalità di presentazione della candidatura 1/2

- ❑ La candidatura deve essere avanzata da parte di un istituto tecnico e/o professionale ovvero da un raggruppamento di istituti tecnici e/o professionali tramite **apposito formulario allegato all'Avviso**
- ❑ le candidature devono pervenire all'indirizzo PEC della DGOSVI dgosv@postacert.istruzione.it a partire dal giorno 11 dicembre 2023 e tassativamente entro e non oltre le ore 23.59 del 30 dicembre 2023
- ❑ l'invio della candidatura deve riportare come oggetto: *“Candidatura al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale”* e deve pervenire dalla casella PEC istituzionale contenente il codice meccanografico



Modalità di presentazione della candidatura 2/2

- ❑ **Il formulario prevede inoltre** l'indicazione dei seguenti aspetti:
 - a) modalità di adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/1999, anche al fine di compensare, almeno in parte, la riduzione di una annualità del percorso scolastico del ciclo secondario
 - b) modalità di potenziamento delle discipline STEM, alla luce delle Linee Guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184 e introduzione di moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile
 - c) descrizione del ruolo e degli ambiti di intervento dei soggetti aderenti alla rete
 - d) eventuale previsione di monitoraggi interni

- ❑ Alla domanda di candidatura deve essere allegata la seguente documentazione, **in una cartella compressa**:
 - a) **quadro orario** previsto per i singoli anni di percorso/i quadriennale/i
 - b) **delibere** del collegio dei docenti e del consiglio di istituto delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo coinvolte riportante l'adesione al progetto;
 - c) **formale adesione al progetto** da parte degli organi competenti per le altre istituzioni coinvolte

- ❑ Possono essere allegati ulteriori documenti ritenuti utili a supporto della candidatura

Selezione delle proposte progettuali

- ❑ È effettuata da una apposita **Commissione tecnica** nominata dal Direttore generale della DGOSVI
 - ❑ La Commissione tecnica è composta dal **Presidente**, nominato dal Ministero, e **sei componenti**, tre dei quali designati dal coordinamento delle regioni rappresentative delle macroaree del Paese (Nord, Centro, Sud e Isole)
 - ❑ **Criteri di selezione:**
 - A. coerenza del progetto con le finalità e le caratteristiche della sperimentazione e degli elementi della proposta progettuale
 - B. impatto innovativo dell'offerta formativa integrata in relazione ai percorsi di istruzione secondaria e terziaria e all'ampiezza delle opportunità offerte agli studenti
 - C. rispetto delle disposizioni regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa territoriale, equilibrato coinvolgimento dei soggetti costituiti in rete e valore aggiunto del partenariato
 - ❑ la Commissione ha a disposizione 100 punti da assegnare alle proposte progettuali presentate. **Sono valutate positivamente le proposte che conseguono un punteggio non inferiore a 50/100**
-

Attivazione e durata della sperimentazione 1

- ❑ L'elenco delle proposte progettuali valutate positivamente dalla Commissione tecnica è **approvato dal Direttore generale della DGOSVI e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero**
- ❑ **Gli Uffici scolastici regionali provvedono a riconoscere la parità scolastica**, di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, **ai percorsi sperimentali autorizzati e attivati** presso istituti scolastici già riconosciuti paritari previa richiesta da parte di questi ultimi entro il 31 marzo 2024
- ❑ A partire **dall'a.s. 2024/25 attivazione delle classi prime** dei percorsi sperimentali quadriennali di istruzione tecnica e professionale **nonché della prima annualità dei percorsi erogati dalle istituzioni formative accreditate dalle Regioni** selezionati dalle Regioni medesime
- ❑ Ad avvio della sperimentazione **le istituzioni scolastiche di istruzione tecnica o professionale sono tenute a comunicare l'effettiva attivazione dei percorsi**, ivi compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale, ed **il numero di studenti frequentanti**. La comunicazione deve essere indirizzata all'indirizzo PEC della DGOSVI dgosv@postacert.istruzione.it



PROCEDURA IN SINTESI 1/5

1. DGOSVI (controllo prerequisiti)

- Data ultima ricevimento proposte (entro 30 dicembre 2023)
- Firma digitale (rappresentante/i legale/i)
- Utilizzo formulario per la domanda di adesione al piano nazionale di sperimentazione

(cfr. AVVISO: art. 4 c. 1)



PROCEDURA IN SINTESI 2/5

1. DGOSVI

2. COMMISSIONE TECNICA

REQUISITI DI AMMISSIONE (D.M. n. 240/2023 art. 5 comma 2)

Dichiarazione impegno per la costituzione della rete

Definizione filiera

Presenza del partenariato con almeno un'impresa

CRITERI DI VALUTAZIONE (D.M. n. 240/2023 art. 7 comma 2)

Coerenza del progetto

Impatto innovativo

Rispetto disposizioni regionali e coinvolgimento soggetti in rete



PROCEDURA IN SINTESI 3/5

1. DGOSVI

2. COMMISSIONE TECNICA

3. Direttore
generale DGOSVI

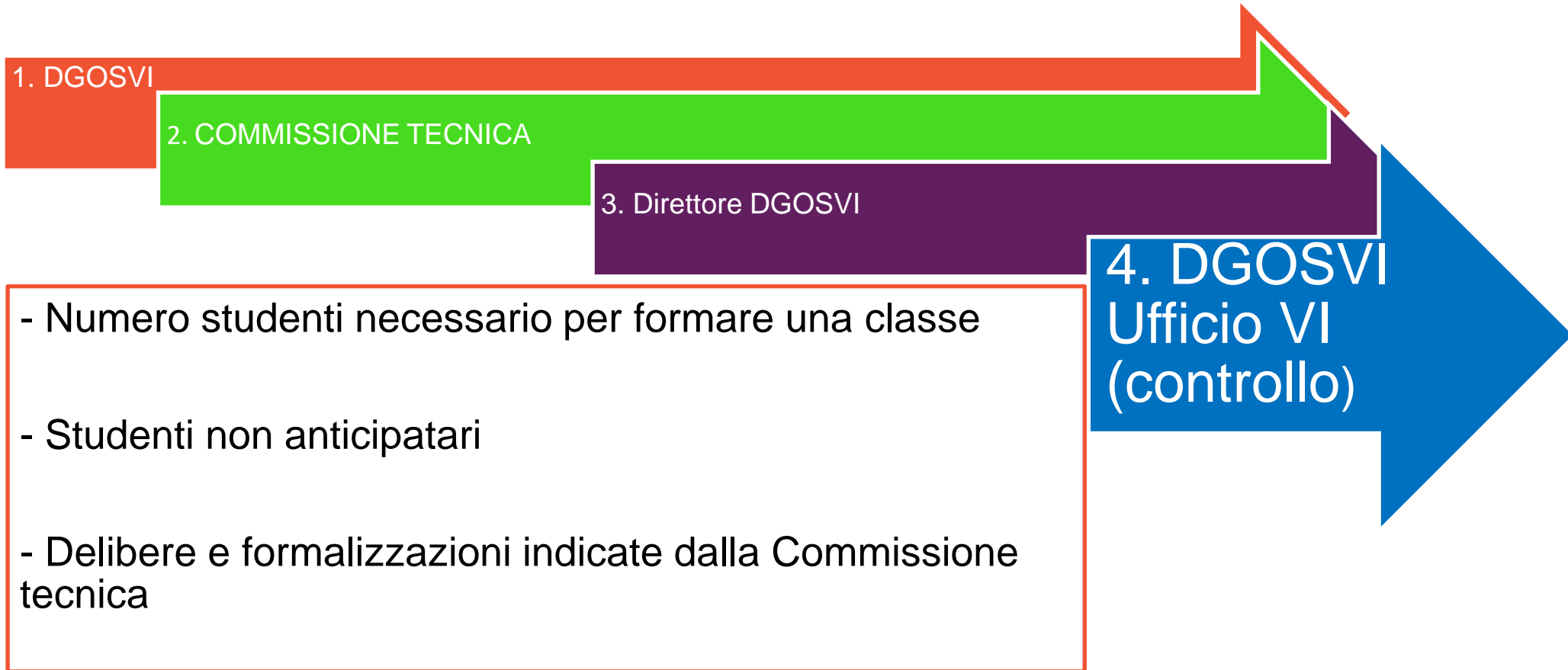
Approvazione delle proposte di adesione alla
sperimentazione valutate positivamente

Pubblicazione dell'elenco sul sito del MIM

(cfr. DM. n. 240/2023 art. 5 c. 3)



PROCEDURA IN SINTESI 4/5



PROCEDURA IN SINTESI 5/5



Azioni di informazione, supporto e accompagnamento alle Istituzioni per perfezionare la domanda e intraprendere al meglio la sperimentazione a partire dall'a.s. 2024/2025

Grazie per l'attenzione
e
la collaborazione

filiera@istruzione.it